

Valtidone e Valtrebbia



“Benvenuta Gardensia!”
Gardenie e ortensie contro la sclerosi multipla. Domani e domenica a Travo i banchetti Aism in piazza Trento

«Sempre sorridente e vitale Sara ha lottato fino alla fine»

Borgonovo piange una 44enne stroncata da un male incurabile. Praticava sci e pallavolo, amava la montagna e la vita all'aria aperta

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● Se ne è andata a soli 44 anni Sara Zazzarini e dietro di sé, tra i borgonovesi e più in generale a tutte le persone che l'hanno conosciuta ha lasciato il ricordo di una persona vitale, il cui sorriso trasmetteva fiducia nella vita e voglia di andare sempre avanti. Ieri gli amici e i parenti, tra cui la mamma Romana e il papà Luigi, entrambi stimati docenti in pensione, e poi ancora il compagno di una vita, Alberto Marengi, hanno accompagnato Sara durante il suo ultimo viaggio durante il rito funebre celebrato nella Collegiata di Santa Maria Assunta.

Il lavoro e le amicizie

Originaria di Borgonovo, il paese dove ha trascorso tutta la sua breve vita, Sara Zazzarini in gioventù aveva frequentato il locale Istituto superiore Volta. Una volta terminati gli studi e conseguito il diploma in ragioneria si era impiegata in uno studio di commercialisti, a

Castelsangiovanni. Il tempo che le restava libero fuori dal lavoro Sara lo dedicava agli amici, alla famiglia e alle sue passioni, tra cui lo sport. «È sempre stata una sportiva e una persona a cui piaceva muoversi - raccontano le amiche - da ragazza, ad esempio, aveva praticato pallavolo qui a Borgonovo e poi le piacevano lo sci e la montagna in genere».

In Francia l'ultimo viaggio

Di Sara le amiche ricordano la grande vitalità. «Le piaceva stare all'aria aperta e amava tanto viaggiare, grazie anche ai genitori che sin da giovane l'avevano abituata al piacere di conoscere luoghi diversi». Più di recente, insieme



«Come suo ultimo desiderio ha chiesto di aiutare Amop» (Le amiche)



Sara Zazzarini con il compagno Alberto Marengi

all'amato compagno Alberto, ex giocatore di baseball, con cui viveva, Sara aveva coltivato la passione per la moto. «La scorsa estate erano stati insieme in Francia» raccontano ancora le amiche.

«Guardava sempre avanti»

Un anno e mezzo fa circa la scoperta di una malattia che non le ha lasciato scampo. «Sara ha lottato come una guerriera, non si è mai arresa. Appena le forze glielo consentivano riprendeva a fare le sue co-

se con la mente proiettata sempre in avanti, a quello che doveva fare e progettava. Amava prendersi cura della sua casa, dei suoi spazi, aveva un gusto estetico non comune. Se pensiamo a lei la ricordiamo così, con quel sorriso che trasmetteva fiducia e voglia di vivere». Di Sara le amiche ricordano anche l'ultimo suo desiderio. «Ha chiesto espressamente di sostenere l'Amop, Associazione malato oncologico, perché secondo lei portava avanti un lavoro fondamentale».

Calendasco, Battù confermato alla guida degli Alpini

Tra le iniziative in cantiere uno stand di pesce fritto durante la fiera e una gara ciclistica

CALENDASCO

● Da quando è stata ricostituita, nel febbraio del 2016, la sezione di Calendasco dell'Associazione Nazionale Alpini (Ana) ha già svolto numerose attività e nei prossimi mesi conta di proseguire lungo la strada intrapresa. E' quanto ha annunciato Filippo Battù, recentemente rieletto nella carica di presidente del sodalizio.

Nell'ultima riunione della sezione Ana di Calendasco sono state rinnovate anche le altre cariche sociali: in questa occasione a Luigi Decio è stato affidato il ruolo di segretario mentre Walter Favari è stato eletto tesoriere. Il gruppo direttivo delle penne nere di Calendasco ha anticipato qualcuno delle iniziative che intende effettuare, se possibile in collaborazione con l'amministrazione comunale.

In precedenza gli alpini di Calendasco avevano infatti sistemato alcune strutture di proprietà del Comune, come i cimiteri del capoluogo e di Cotrebbia Nuova.

Per la cinquantaquattresima edizione della locale "Fiera del Po



Filippo Battù

e del pesce fritto" prevista per le giornate di sabato 24 e domenica 25 marzo prossimi, gli alpini saranno naturalmente presenti. Insieme al Gruppo Alpini di San Nicolò allestito infatti un grande stand per il pesce fritto, una delle peculiarità storiche della cucina della zona.

In aprile riprenderà una tradizione interrotta da molti anni purtroppo interrotta grazie anche al sostegno di un negozio piacentino che vende biciclette. Verrà infatti allestito il "Gran premio ciclistico zona industriale di Calendasco-Ponte Trebbia" E' riservata a ciclisti amatoriali e prevede, come un tempo, partenza ed arrivo nella frazione di Cotrebbia Nuova.

— Fabio Bianchi

«Il Comune non può bloccare il rinnovo delle cariche della Pro loco di Sarmato»

Franco Villa (Unpli) esprime il suo disaccordo con la decisione del sindaco Tanzi

SARMATO

● «Perché bloccare il rinnovo delle cariche della Pro loco di Sarmato? Nessun singolo socio né tantomeno un'autorità comunale può prendere decisioni di questo tipo». Se lo chiede senza polemica ma con molti dubbi Franco Villa, il presidente provinciale

dell'Unpli - che raggruppa le oltre 85 Pro loco piacentine: un intervento critico nei confronti del sindaco di Sarmato che ha chiesto e ottenuto nei giorni scorsi un rinvio del rinnovo delle cariche della Pro loco sarmatese per attendere dettagli e precisazione in merito alle nuove norme della cosiddetta "circolare Gabrielli" sulla sicurezza degli eventi pubblici. «Evidentemente qualcuno non ha le idee chiare su cosa siano le Pro loco» fa notare Villa. «Se il sindaco non conosce quali siano le responsabilità di una Pro loco, le

chiediamo piuttosto quali siano le "non responsabilità" di queste associazioni. Il sindaco vuole una Pro loco che operi nella logica della legalità, ma questa affermazione è un'offesa verso l'operato del presidente Luigi Bravi e di un gruppo che festeggia quest'anno il suo cinquantesimo anniversario: vuole dire che finora c'è stata illegalità? Bene fa invece Bravi a dichiarare di volersi adeguare alle norme e a collaborare: questo rispetta la volontà e la correttezza organizzativa delle Pro loco alle quali, come Unpli, diamo la

nostra collaborazione e assistenza. C'è una ferma volontà di continuare nelle attività che noi abbiamo riscontrato parlando con i nostri associati e c'è l'impegno di ottemperare delle assurde regole o normative che vogliono garantire una pseudo sicurezza alle nostre sane manifestazioni. Ma tutte le istituzioni locali devono aiutarci a mantenere il patrimonio esistente di volontari, il cui impegno, dedizione e spirito associativo hanno una valenza immensa» Villa contesta poi l'affermazione

del sindaco Tanzi sulla possibilità di presentare una lista alternativa al gruppo attuale («difficile oggi trovare volontari») e va dritto al punto. «Una Pro loco - dice - non esiste solo per organizzare feste, sagre o mercatini: le norme statutarie sono ben diverse da quelle gestionali. Perché, quindi, bloccare il rinnovo delle cariche, cosa che nessun singolo socio o sindaco può imporre? L'Unpli, intanto, anche tramite lo svolgimento di tre partecipati corsi di formazione e fornendo chiarezza e sicurezza agli associati, sta cercando di anticipare i tempi riguardo alle normative, consapevoli che probabilmente queste cadranno sui vari organizzatori soltanto pochi giorni prima dell'evento. Noi siamo disposti a collaborare con tutti, ma ci permettiamo di non essere d'accordo sulla posizione presa dal sindaco Tanzi». _C.B.

Sarmato, giovedì un incontro su donne e lavoro

SARMATO

● Che cosa significa essere donne, essere giovani ed essere in cerca di lavoro? Se ne parlerà giovedì nella sala consigliare di Sarmato, in occasione della festa della donna, con il vicedirettore dei rapporti interni ed esterni di Confindustria Piacenza Attilia Jesini. L'incontro, dal titolo "Le donne, l'economia, il lavoro. Quale futuro per i giovani", si terrà alle 11.15 e vi parteciperanno gli alunni della classe terza media del paese. Ci saranno il sindaco, Anna Tanzi, e il dirigente scolastico Maurizio Albertini. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare. _C.B.

LUNEDÌ 19 MARZO

Pratiche verdi e biologiche: se ne parla a Piozzano

● Lunedì 19 marzo alle 21 nel palazzo comunale di Piozzano incontro aperto a quanti sono interessati alle pratiche verdi e biologiche. Il tema sarà: "Agricoltura biologica e culture alternative". Interverranno il sindaco Lorenzo Burgazzoli, l'assessore allo sviluppo economico Roberino Barocelli, Marco Piacentini (Unione Agricoltori) e Marco Cappelli (Terrepadane). _MM

STASERA

Sentiero del Tidone, si presenta la carta escursionistica

● Stasera nel salone di villa Braghieri di Castelsangiovanni si presenta il Sentiero del Tidone che unisce la sorgente del torrente, in località Case Matti, nel comune di Romagnese in provincia di Pavia, alla foce in località Boscone Cusani nel comune di Rottofreno. Verrà presentata la nuova carta escursionistica del sentiero e verranno presentate le attività dei volontari. _MM

SARMATO

Annulato a causa del maltempo il convegno su Giotto

● È stato annullato a causa delle ultime nevicate il convegno "Il Capolavoro di Giotto. La Cappella degli Scrovegni" che era previsto stasera alle 21 al centro Umberto I di Sarmato. L'incontro - organizzato dal Comune e dalla biblioteca comunale - avrebbe dovuto vedere come relatore l'ingegner Mario Borsa, consigliere degli Amici dell'Arte di Piacenza. _C.B.

ROTOFRENO

La Quarta Parete mette in scena "La locandiera"

● Il gruppo teatrale "Quarta Parete" metterà in scena domani, sabato 3 marzo, a Rottofreno "La locandiera" di Carlo Goldoni. Lo spettacolo, sotto la regia di Tino Rossi, avrà inizio alle ore 21 e si terrà nel salone parrocchiale del paese e viene organizzato con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Rottofreno.

Messaggio elettorale

Comitatante resp Enzo Biancoli

VOTA INSIEME
Insieme per un futuro sostenibile
Insieme per ridurre le disuguaglianze
Insieme per Piacenza
MARICARMEN CHIESA